



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

UNITÀ OPERATIVA N. 5 LL.PP. E TERRITORIO

DETERMINAZIONE n. 258 del 13-08-2021

OGGETTO: INTERVENTI DI TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E DIFESA DEL TORRENTE PIOVERNA NEI COMUNI DI BALLABIO, CASARGO E CREMENO E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO FORESTALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE AD USO ANTINCENDIO IN COMUNE DI INTROBIO - DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA CONTRIBUTO GARE - CUP N. CUP N. C43E19000100003 - CIG N. 8872036BB5

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA

PREMESSO CHE:

- la L.R. 44/1980 "Disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali" dispone che i concessionari devono corrispondere un diritto annuo anticipato per ogni ettaro o frazione di ettaro compresi nell'area di concessione (indicato nel seguito come "canone superficario") e altresì che, per le concessioni con annesso stabilimento di imbottigliamento, il concessionario deve corrispondere un diritto posticipato proporzionale alla quantità d'acqua imbottigliata (indicato nel seguito come "canone di imbottigliamento");
- l'art.22 c.2 bis della stessa l.r. 44/80, come sostituito dall'art.28 c.1 della l.r. 19/2014 stabilisce che le somme relative ai canoni superficari, di ricerca e da imbottigliamento sono destinate al finanziamento di spese di investimento rispondenti a obiettivi di tutela, riqualificazione e difesa dei corpi idrici e delle risorse idrominerali e termali e altresì, al finanziamento di spese di investimento rispondenti a obiettivi di compensazione ambientale nei comuni ricadenti nel territorio interessato dagli effetti indotti legati alla presenza dell'attività produttiva;
- la deliberazione di Giunta regionale n. VII/2600 del 24.05.2006 "Modalità di utilizzo dei canoni delle concessioni di acque minerali naturali da imbottigliamento e/o termali: direttiva alle Amministrazioni provinciali", successivamente modificata dalla d.g.r. 3244 del 04.04.2012, ha disciplinato le procedure di utilizzo degli introiti derivanti dai canoni delle concessioni idrominerarie, termali e da imbottigliamento;
- la L.R. n.1 del 05.01.2000 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n.112", come modificata dall'art.29 della l.r. n.19 del 08.07.2014 "Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale", e le successive delibere di Giunta regionale n.2899 del 12.12.2014 e 3825 del 14.07.2015 hanno stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2015 i canoni da imbottigliamento di cui all'art.22 c.5 della l.r. 44/80 vengono introitati e riscossi direttamente da Comuni, Province e Regione secondo le seguenti quote:
 - 60% ai Comuni interessati dall'attività di imbottigliamento secondo la tabella allegata alla d.g.r. 3825 del 14.07.2015;
 - 20% alla Provincia territorialmente competente;

- 20% a Regione Lombardia;
- la L.R. n. 37 del 28.12.2017 "Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34" all'art.15 ha modificato l'art.2 della l.r. n.1 del 05.01.2000 prevedendo, che la quota pari al 20% spettante in precedenza a Regione Lombardia sia introitata e riscossa, a partire dai canoni dovuti per l'annualità 2018, dal Comune o dai Comuni sul cui territorio è localizzato lo stabilimento di imbottigliamento;

DATO ATTO che:

- la Provincia di Lecco ha provveduto a riscuotere e introitare gli importi dovuti dai concessionari relativamente ai canoni da imbottigliamento di cui all'art.22 c.5 della l.r. 44/80 fino alla data del 31.12.2014;
- la Provincia ha inoltre provveduto a riscuotere e introitare i canoni superficiali di cui all'art.22 c.1 della l.r. 44/80 fino alla data del 31.12.2017;

DATO ATTO che:

- con determinazione n. 887 del 19.09.2012 la Provincia ha provveduto, secondo i criteri e le modalità stabilite con deliberazione di Giunta provinciale n. 271 del 30.11.2011, a ripartire i proventi dei canoni idrominerali incassati fino al primo semestre 2011 compreso;
- in data 17/12/2018 si è svolta la riunione presso gli Uffici provinciali alla presenza dei sindaci dei Comuni sede di concessione di acque minerali e delle attività produttive di imbottigliamento, è stata condivisa la seguente proposta di ripartizione delle somme a disposizione:
 - 60% degli introiti vengono messi a disposizione dei comuni sede di concessione e suddivisa tra gli stessi secondo i seguenti ulteriori criteri;
 - 40% degli introiti vengono messi a disposizione della Comunità Montana Valsassina Valvarrone, Val d'Esino e Riviera per la redazione di progetti/interventi/ricerche/studi sovra comunali a favore dei 15 comuni ricadenti nel bacino di alimentazione delle fonti, come individuati nel documento approvato con la Delibera di Giunta Provinciale n.171 del 05/06/2012 (Vendrognò, Parlasco, Cortenova, Barzio, Moggio, Casargo, Margno, Crandola Valsassina, Cassina Valsassina, Cremeno, Ballabio, Taceno, Introbio Primaluna e Pasturo)";

RICHIAMATO il Decreto Deliberativo del Presidente dell'Amministrazione Provinciale n. 8 del 04 febbraio 2019 di indicazione delle modalità di utilizzo dei canoni di concessione acque minerali e termali, riferiti al periodo 2011 secondo semestre – 2014, pervenuto in data 19/02/2019, nel quale viene indicata la somma messa a disposizione a questa Comunità Montana pari a € 320.756,77= destinata alla realizzazione di interventi sovra comunali a favore dei 15 Comuni ricadenti nel bacino di alimentazione delle fonti;

CONSIDERATO che, in relazione alle disposizioni provinciali sopra richiamate, la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera può avvalersi di un finanziamento per interventi di tutela, riqualificazione e difesa dei corpi idrici e delle risorse idrominerali e termali nonché di compensazione ambientale di € 320.756,77= presentando apposita istanza corredata da specifica documentazione tecnica;

DATO ATTO che, sulla base delle esigenze rilevate sul territorio, è stato predisposto un progetto di fattibilità tecnico/economica per gli "Interventi di tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio" che prevede la spesa complessiva di € 320.756,77=, approvato con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 123 del 22.10.2020;

RICHIAMATA la determinazione n. 5/105 del 27/04/2020 di affidamento nell'ambito degli "Interventi di tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio" dell'incarico di:

- redazione della progettazione definitiva-esecutiva, della Direzione lavori e del Coordinamento della sicurezza sia in fase di progettazione che esecuzione lavori, lo Studio d'Ingegneria Ing. P. Broggi e L. Marelli con sede in Cantù, Via F. Corridoni n. 3, C.F./P.I. 01661310134, all'offerta economica di € 26.330,41=, oltre oneri ed Iva per complessivi € 33.408,02=;
- redazione della relazione geologica - geotecnica di supporto alla progettazione degli interventi in oggetto, mediante l'esecuzione di n.1 prova HVSR per la caratterizzazione sismica del piano di imposta dell'intervento previsto a lato della strada per l'Alpe Giumello e l'assistenza di carattere geologico alla Direzione Lavori durante la fase esecutiva, al Geol. Matteo Lambrugo con studio in Via Carlo Alberto n.10, Bellano (LC), (C.F. LMBMTT78A20A745U / P.I. 03251940130), il quale ha inoltrato proprio preventivo di spesa per le prestazioni di cui sopra, pervenuto in data 24/03/2020 al prot. n. 2917, ove si quantifica la spesa in € 2.772,42= oltre Cassa 2% e Iva 22%, per complessivi € 3.450,00=;

RICHIAMATE inoltre:

- la determinazione n. 297 del 23-09-2020 con la quale è stato adeguato ed integrato l'incarico, di cui alla determinazione 5/105/2020, allo Studio d'Ingegneria Ing. P. Broggi e L. Marelli con sede in Cantù, Via F. Corridoni n. 3, C.F./P.I. 01661310134, per l'esecuzione dell'integrazione progettuale degli "Interventi di tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio" all'importo di € 5.269,59=, oltre oneri ed Iva per complessivi € 6.686,05=;
- la deliberazione della Giunta esecutiva n. 94 del 29.09.2020 di approvazione del progetto definitivo relativo all'opera pubblica in oggetto, redatto dai professionisti incaricati e depositato in data 25.09.2020 al prot. n. 8691, comportante un quadro economico complessivo pari ad € 347.000,00=;
- la deliberazione della Giunta esecutiva n. 96 del 27/07/2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'opera pubblica di che trattasi, pervenuto in data 26/07/2021 al protocollo n. 7762, e comportante un costo complessivo di € 350.000,00=;

RITENUTO di provvedere all'attivazione delle procedure di affidamento dei lavori con il sistema della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara mediante la consultazione di cinque operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 2 lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2 lettera b), del Decreto Legge n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTA la lettera d'invito ed il relativo disciplinare all'uopo predisposti dall'Ufficio Tecnico ed allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che in base all'art. 3 della Legge 136 del 13.08.2010 relativo alla tracciabilità dei pagamenti sul conto corrente dedicato è stato generato il seguente numero CIG: 8872036BB5;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto;

VISTO il D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

VISTO l'art. 1, comma 912, della Legge n. 145/2018;

VISTO il Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con la delibera di Assemblea n. 39 del 12.12.2016, esecutiva

D E T E R M I N A

1. Di attivare le procedure di affidamento dei lavori con il sistema della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara mediante la consultazione di cinque operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 2 lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2 lettera b), del Decreto Legge n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", degli "Interventi di tutela, riqualificazione e difesa del Torrente Pioverna e affluenti nei Comuni di Ballabio e Cremeno e salvaguardia del patrimonio forestale mediante la realizzazione di opere ad uso antincendio in Comune di Introbio".
2. Di approvare la lettera d'invito, il relativo disciplinare e gli allegati, all'uopo predisposti ed allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di fissare, quale termine per la presentazione delle offerte, il giorno 10/09/2021 alle ore 23:59 e di fissare, quale giorno per l'espletamento della procedura di affidamento il giorno 13/09/2021 alle ore 15.00.
4. Di dare atto che le risorse per la copertura finanziaria dell'intervento a base d'asta, pari ad € 243.189,30= oltre Iva per i rispettivi lavori nelle percentuali del 10% e del 22% per complessivi € 288.806,91=, sono disponibili ed imputate per € 285.465,00= al capitolo PEG n. 3862.01, per € 2.945,54= al capitolo PEG 4562 e per € 603,63= al capitolo PEG 1440 gestione competenza 2021 del Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023.
5. Di dare atto che il CIG del presente procedimento è il seguente: CIG n. 8872036BB5.
6. Di impegnare a favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione - con sede in via Minghetti n. 10 in Roma (codice fiscale n. 97584460584) la spesa di € 225,00= quale contribuzione dovuta per il rilascio del Codice Identificativo di Gara (CIG), con imputazione al capitolo PEG n. 1440 gestione competenza 2021 del Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023.
7. Di dare atto che si provvederà alla liquidazione della contribuzione di cui al punto precedente senza assunzione di ulteriore provvedimento.
8. Di dare atto che il CUP dell'intervento è il seguente: CUP n. C43E19000100003.
9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013.

Il presente atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. del 18-08-2000 n. 267 e dell'art. 26 del Regolamento di contabilità dell'Ente.

Il presente atto verrà comunicato alla Giunta Esecutiva.



IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA
Dott. Ing. Davide Maroni

UNITÀ OPERATIVA N. 5 LL.PP. E TERRITORIO

DETERMINAZIONE n. 258 del 13-08-2021

OGGETTO: INTERVENTI DI TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E DIFESA DEL TORRENTE PIOVERNA NEI COMUNI DI BALLABIO, CASARGO E CREMENO E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO FORESTALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE AD USO ANTINCENDIO IN COMUNE DI INTROBIO - DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA CONTRIBUTO GARE - CUP N. CUP N. C43E19000100003 – CIG N. 8872036BB5

SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147-bis e 153 del D. Lgs.vo del 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., si attesta la regolarità contabile dell'atto di cui in oggetto e la copertura finanziaria nello stesso prevista, per la quale sono stati prenotati impegni sui capitoli ivi indicati del P.E.G. del corrente esercizio.

Barzio, li 23 AGO. 2021



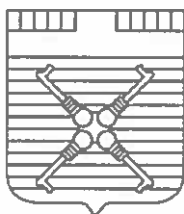
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PUBBLICAZIONE

Il responsabile del servizio attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line sul sito web di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) dal **3 SET. 2021** e così per quindici giorni consecutivi.



IL RESPONSABILE



COMUNITÀ MONTANA

VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA

23816 BARZIO (Lecco) – Via Fornace Merlo, 2

Tel. 0341.910144 – Fax 0341.910.154

Codice Fiscale 01409210133

Settore Tecnico – U.O 5 Ufficio Tecnico Territorio Lavori Pubblici

Fascicolo n. 11.9\8.1\2020

Spett.le Ditta

Oggetto: INTERVENTI DI TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E DIFESA DEL TORRENTE PIOVERNA NEI COMUNI DI BALLABIO, CASARGO E CREMENO E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO FORESTALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE AD USO ANTINCENDIO IN COMUNE DI INTROBIO CUP C43E19000100003 – CIG N. 88720368B5

Lettera di invito a procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara.

In esecuzione della delibera di Giunta Esecutiva n. 96 del 27/07/2021, esecutiva e della propria determinazione n. 5/258 del 13/08/2021, con la presente si invita la Vs. Spett.le ditta a formulare la migliore offerta per l'esecuzione dei lavori specificati in oggetto che verranno affidati tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016 ed all'art. 1, comma 2 lettera b), della Legge n. 120/2020 dell'11.09.2020, con le modalità indicate nell'allegato Disciplinare.

L'offerta dovrà essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma e-procurement SINTEL di ARIA Regione Lombardia.

Si specifica che l'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 10.09.2021.

La gara si svolgerà presso la sede della Comunità Montana avanti al Responsabile Unico del Procedimento nei giorni e con le modalità stabilite nel Disciplinare messo a disposizione, unitamente ai relativi allegati, nella sezione "Documentazione di gara" della relativa procedura SINTEL.

Distinti saluti

Barzio, li 13/08/2021

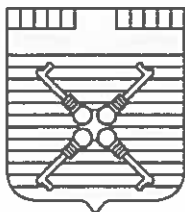


Il Responsabile dell'Area Tecnica
(ing. Davide Maroni)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005.

ALLEGATI:

- Disciplinare e relativi allegati.



COMUNITÀ MONTANA

VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA

23816 BARZIO (Lecco) – Via Fornace Merlo, 2

Tel. 0341.910144 – Fax 0341.910.154

Codice Fiscale 01409210133

Settore Tecnico – U.O 5 Ufficio Tecnico Territorio Lavori Pubblici

**DISCIPLINARE RELATIVO ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI TUTELA,
RIQUALIFICAZIONE E DIFESA DEL TORRENTE PIOVERNA NEI COMUNI DI BALLABIO, CASARGO E CREMENO
E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO FORESTALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE AD USO
ANTINCENDIO IN COMUNE DI INTROBIO**

STAZIONE APPALTANTE	COMUNITÀ MONTANA Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera Via Fornace Merlo, 2 23816 BARZIO - LC tel. 0341.910.144 PEC: cm.valsassina@pec.regione.lombardia.it
CODICE CUP	C43E19000100003
CODICE CIG	8872036BB5

Il Responsabile del Settore Tecnico

in esecuzione:

- della delibera di Giunta Esecutiva n. 96 del 27/07/2021, esecutiva ai sensi di legge,
- della propria determinazione n. 5/258 del 13/08/2021, avvio della procedura di affidamento,

indice procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara

per l'affidamento dei lavori in oggetto con le disposizioni indicate in seguito.

L'importo totale dei lavori oggetto dell'appalto è pari a Euro 243.189,30 di cui:

	Euro
a) importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta	236.257,00
b) importo per piani di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta	6.932,30
	=====
Totale importo dell'appalto	243.189,30

SISTEMA DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI

L'opera sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare, ai sensi degli artt. 32 e 36 del D.Lgs. n. 50/2016.

SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento avverrà con il sistema della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara mediante la consultazione di cinque operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 2 lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2 lettera b), del Decreto Legge n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76 del 12.07.2020, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza) da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari, procedendo all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque,

Non saranno ammesse offerte né alla pari né in aumento.

In caso di offerte uguali l'appalto verrà aggiudicato a mezzo sorteggio.

L'appalto verrà aggiudicato anche se perverrà una sola offerta valida.

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Le opere da eseguirsi sono individuate nei Comuni di Ballabio, Casargo, Cremeno e Introbio.

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA E NATURA DELLE PRESTAZIONI

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite dalla Direzione Lavori:

- **Comune di Cremeno:** alveo della valle del Pozzo – lavori di regimazione idraulica sul corso d'acqua a valle dell'attraversamento sotterraneo della strada provinciale n. 64 "Prealpina Orobica";
- **Comune di Casargo:** loc. Alpe Giumello – lavori di ripristino dei drenaggi profondi ubicati nel corpo frana del Giumello in località Stallone, regimazione delle acque convogliate da un impluvio naturale verso la strada (via Monte Muggio) sempre nei pressi della località Stallone, regimazione delle acque scolanti dai pascoli in località Sosta Chiaretto e convogliamento delle stesse verso la Val Grande;
- **Comune di Introbio:** località Malga Daggio – realizzazione di un serbatoio di accumulo acqua ai fini antincendio;
- **Comune di Ballabio:** alveo della valle Gera – lavori di manutenzione delle vasche di deposito nel tratto terminale del corso d'acqua.

Il dettaglio e l'entità delle stesse sono meglio specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto, negli elaborati progettuali, caricati sulla procedura telematica sulla piattaforma Sintel di Regione Lombardia.

Per le eventuali varianti in corso d'opera, si fa specifico richiamo all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

Lavorazione	Categoria	Classifica	Euro	% sul totale	Tipologia	Qualificazione obbligatoria
Strade	OG8	I	243.189,30	100	Prevalente	si

TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

L'appalto dovrà essere eseguito entro il termine massimo di 200 giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori (art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto).

FINANZIAMENTO DELL'OPERA

L'opera è finanziata nel seguente modo:

- per € 320.756,77= quale finanziamento concesso da Provincia di Lecco a valere su canoni di concessioni per lo sfruttamento delle acque minerali;
- per € 29.243,23= con fondi propri di bilancio.

I lavori di cui alla presente procedura di affidamento rivestono carattere d'urgenza e dovranno essere conclusi e contabilizzati a tutto il 30.05.2021 in quanto sono finanziati con contributo di Regione Lombardia, il quali se non rendicontati entro il 30.06.2022 verrebbero revocati con le conseguenti problematiche di carattere economico finanziario.

ANTICIPAZIONE SUGLI IMPORTI CONTRATTUALI

Il D.Lgs. n. 50/2016 prevede la concessione dell'anticipazione sul valore del contratto di appalto all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

REVISIONE PREZZI

Non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice Civile.

CONTABILITÀ LAVORI, DISCIPLINA ECONOMICA, PAGAMENTI, ACCONTI

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 14, del suddetto D.M. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, in ribasso offerto in sede di gara.

I pagamenti degli stati d'avanzamento e della rata saldo, faranno riferimento:

- per quanto riguarda i termini, i ritardi, nonché le misure di calcolo degli interessi legali e moratori, a quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- per quanto riguarda la tracciabilità dei flussi finanziari, all'art. 3 della L. n. 136/2010.

Il corrispettivo contrattuale dell'appalto sarà pagato con acconti determinati dai certificati di pagamento in base agli stati d'avanzamento dei lavori eseguiti e dall'eventuale anticipazione, se richiesta, nei termini di cui all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Gli acconti riguarderanno crediti che, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, dovranno raggiungere almeno la cifra di Euro 40.000,00 (art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto).

VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della procedura di affidamento.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla procedura di affidamento i concorrenti devono essere in possesso:

1. dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
2. dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore all'importo dell'appalto da affidare.
3. dei requisiti di cui all'art. 17 L. n° 68/1999.

SUBAPPALTO

I soggetti affidatari dei contratti di cui alla presente procedura di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dell'art. 1, comma 18, primo periodo, della Legge n. 55/2019, fino al 31 dicembre 2020, ed in coerenza a quanto indicato dalla Corte di Giustizia U.E., quinta sezione, in data 26 settembre 2019, causa C-63/18.

Il soggetto affidatario del contratto d'appalto di cui alla presente procedura potrà affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) all'atto dell'offerta abbia indicato i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- b) dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

In mancanza di tali presupposti il subappalto è vietato.

Il soggetto aggiudicatario, qualora voglia affidare lavori o parti di opere in subappalto o a cottimo, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

La Stazione Appaltante di norma non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori. È pertanto fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidati corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando i subappaltatori e/o i cottimisti sono una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Il pagamento dei subappaltatori e dei subcontraenti dovrà rispettare quanto prescritto dall'art. 3 della L. n. 136/2010 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fermo restando quanto previsto dall'art. 106 co. 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

SUBENTRO AUTOMATICO NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI - SUPPLENTE

Ai sensi dell'art. 110 co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

GARANZIE

Garanzia provvisoria

Non richiesta.

Garanzia definitiva

Ai sensi, per gli effetti e con le modalità previste dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, l'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della garanzia nei casi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia definitiva, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Garanzie e coperture assicurative per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

L'esecutore dei lavori, ai sensi dell'art. 103 co. 7 del D.Lgs. n. 50/2016, è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori dell'importo del contratto.

Tale polizza assicurativa deve prevedere inoltre una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale dovrà essere pari ad Euro € 1.000.000,00.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Tutte le garanzie fideiussorie di cui alla presente sezione "GARANZIE" devono essere conformi agli schemi tipo contenuti nell'allegato A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31 "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ SECONDO NORME EUROPEE

Le imprese partecipanti alla gara, munite della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie Uni Cei Iso 9000), rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000 e della serie Uni Cei En Iso/lec 17000), usufruiranno della riduzione del 50% degli importi previsti dalle garanzie previste nel presente disciplinare di gara.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta

climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nei casi di cui al presente paragrafo potrà essere allegata alla documentazione copia delle certificazioni possedute mediante inserimento della stessa nell'apposito campo messo a disposizione all'interno della piattaforma SINTEL.

CONTENZIOSO

Le controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016, sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Lecco con l'esclusione della competenza arbitrale.

ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE e RICHIESTA INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Tutti gli elaborati costituenti il progetto esecutivo sono allegati, unitamente al presente disciplinare, alla lettera di invito alla procedura negoziata e sono messi a disposizione sulla piattaforma telematica Sintel di Regione Lombardia nella sezione "Documentazione di gara".

Per ogni informazione è possibile inoltrare una richiesta di chiarimento attraverso la procedura sintel – sezione "Comunicazioni".

RICEZIONE OFFERTA

L'offerta deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma **SINTEL di ARIA** Regione Lombardia. Il termine ultimo per presentare il preventivo-offerta è fissato perentoriamente **per il giorno 10.09.2021 alle ore 23:59**.

Oltre al termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva, rispetto al precedente preventivo-offerta.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Per l'ammissione alla gara i concorrenti dovranno accedere alla piattaforma Sintel, e caricare con le modalità ivi riportate, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

↓ **"Busta Amministrativa":**

- DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO – D.G.U.E.** Il documento deve essere redatto in conformità al modello: **ALLEGATO A**.
Si rammenta che la falsa dichiarazione:
 - comporta sanzioni penali (art 76 - D.P.R. 445/2000);
 - costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara ed alle successive gare per ogni tipo di appalto;
 - comporta l'incameramento della cauzione provvisoria, nonché la segnalazione all'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici.
- DICHIARAZIONE** di impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 qualora l'offerente risultasse affidatario.
- PASS-OE** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'A.N.A.C., ottenuto mediante l'utilizzo del sistema AVCPass. È necessario procedere alla registrazione dell'Impresa accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ SECONDO NORME EUROPEE**, documentazione non obbligatoria (l'eventuale mancanza non comporterà esclusione dal procedimento di affidamento), da produrre solo nel caso di riduzione degli importi della garanzia, come da paragrafo di cui al presente disciplinare;

5. **PATTO INTEGRITÀ** sottoscritto per accettazione;

6. **nel caso di intenzione al subappalto**

COMPILARE la sezione D) della Parte II del D.G.U.E., di cui al modello messo a disposizione nella sezione "Documentazione di gara", nella quale il concorrente indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente, che, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

✚ **"Busta Economica":**

1. **OFFERTA** - vedi paragrafo "Modalità di presentazione dell'offerta";
2. **DICHIARAZIONE** dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
3. **DICHIARAZIONE** dei costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. **DICHIARAZIONE** integrazioni e le riduzioni delle quantità, documentazione non obbligatoria.

Per le modalità di compilazione vedasi attentamente il paragrafo "Modalità di presentazione dell'offerta"

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, **a pena di esclusione:**

- **essere caricata esclusivamente all'interno delle BUSTA ECONOMICA della procedura SINTEL di che trattasi;**
- **essere formulata mediante indicazione del ribasso percentuale offerto mediante inserimento del relativo valore nell'apposito campo della piattaforma SINTEL;**
- **contenere, se necessario, le integrazioni** e le riduzioni delle quantità che la ditta concorrente valuta carenti o eccessive e l'inserimento delle voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che fanno parte integrante del contratto, alle quali la ditta concorrente applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Le procedure di affidamento avranno inizio il giorno:

13 settembre 2021 alle ore 15.00

presso il:

**COMUNITA' MONTANA
Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera
Via Fornace Merlo, 2
23816 BARZIO - LC**

dinanzi al Ing. Davide Maroni, Responsabile Unico del Procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva le seguenti facoltà insindacabili:

- di non fare luogo alla gara stessa o di posticiparne la data, dandone, comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- di sospendere o aggiornare ad altra ora o al giorno successivo la seduta della gara;

- di rinviare l'aggiudicazione a successiva data, dandone comunicazione ai presenti;
- di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi.

La seduta della procedura di affidamento è pubblica.

All'espletamento delle procedure di affidamento (che si svolgerà sulla piattaforma telematica Sintel) è ammessa ad assistere qualsiasi persona, ma solo i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o propri delegati potranno verbalizzare eventuali osservazioni; chi volesse partecipare alla seduta pubblica dovrà inviare comunicazione scritta all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'ente, entro 2 giorni dalla data di svolgimento delle procedure di gara; si precisa che il limite di partecipanti verrà stabilito, in funzione delle disposizioni vigenti, in materia di contenimento della diffusione del virus COVID-19, al momento di espletamento delle procedure di gara, con riserva da parte del Responsabile Unico del Procedimento di svolgere le procedure di gara mediante sistema di videoconferenza per garantire il rispetto delle norme vigenti, al momento di svolgimento della gara, in relazione all'emergenza sanitaria in corso.

La procedura di affidamento si aprirà con l'esame della documentazione presente nella "Busta amministrativa" dei singoli concorrenti con l'eventuale attivazione del principio del soccorso istruttorio previsto dall'art. 83 co. 9 del D.Lgs. n. 50/2016. Al termine delle predette verifiche saranno ammessi alla successiva fase della procedura di affidamento i concorrenti che non presentino cause di esclusione, mentre le altre, giudicate irregolari, saranno escluse dalla procedura di affidamento.

Si procederà con l'apertura della "Busta economica" dei concorrenti ammessi ed il Responsabile Unico del Procedimento svolgerà tutti gli ulteriori adempimenti per la dichiarazione del soggetto aggiudicatario dei lavori.

In base al combinato disposto dell'art. 97 co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 120 dell'11.09.2020, si specifica che l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 5, in luogo di 10, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 120 dell'11.09.2020).

La procedura di affidamento si concluderà con l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che avrà presentato l'offerta con maggior ribasso.

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Sono esclusi i preventivi-offerte:

- 1) Presentate, anche dopo il termine perentorio già precisato, senza l'utilizzo della piattaforma SINTEL di ARIA Regione Lombardia.

Sono esclusi, dopo l'apertura della "Busta amministrativa", le offerte:

- 1) che, a seguito anche dell'eventuale svolgimento della procedura di "soccorso istruttorio", risultino carenti/mancanti/incomplete/insufficienti rispetto agli elementi essenziali della documentazione di gara;

Sono esclusi, dopo l'apertura della "Busta economica", le offerte:

- 1) Mancanti della firma del titolare o del soggetto munito del potere di rappresentanza sul/i foglio/i dell'offerta o di uno dei predetti soggetti;
- 2) Che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in aumento;
- 3) Che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;
- 4) Che siano carenti di una o più delle dichiarazioni previste a corredo dell'offerta;

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO C.D. "SOCCORSO ISTRUTTORIO":

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive richieste, il concorrente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016, secondo le modalità che verranno indicate. Al concorrente è, altresì, assegnato un termine non superiore a 10 giorni per le opportune integrazioni, pena l'esclusione dalla procedura di affidamento.

CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO

Dopo l'aggiudicazione la stazione appaltante procederà d'ufficio alla verifica del possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 relativamente al concorrente per il quale è stata effettuata la proposta di aggiudicazione. Qualora la verifica non confermi quanto dichiarato in sede di offerta il concorrente aggiudicatario è escluso e la stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori e più gravi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, incamera la cauzione provvisoria, procede alla nuova aggiudicazione.

L'aggiudicatario è obbligato a fornire tempestivamente tutta la documentazione e le notizie necessarie alla stipula del contratto che verranno richieste dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario a richiesta della stazione appaltante dovrà costituire le garanzie previste dall'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

PIANI DI SICUREZZA

L'aggiudicatario è obbligato a predisporre e consegnare alla stazione appaltante, a richiesta della stessa:

- 1) **l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali** previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008;
- 2) **eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento** di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008, del quale assume ogni onere e obbligo;
- 3) un proprio **piano operativo di sicurezza** per quanto attiene alle proprie scelte autonome e responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, comprendente il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 e gli adempimenti di cui all'art. 26, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 81/2008 e le notizie di cui all'art. 18 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e/o coordinamento di cui al precedente punto 2 .

Il piano di sicurezza e/o coordinamento e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto d'appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al D.Lgs. n. 81/2008, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento trasmessogli dalla stazione appaltante, per adeguarne i contenuti alle tecnologie e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

PRIVACY - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REG. UE N. 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti attraverso la seguente procedura sono utilizzati dalla Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino Riviera, titolare del trattamento, con sede legale in Via Fornace Merlo, 2 – Barzio (Lc), PEC: cm.valsassina@pec.regione.lombardia.it, Telefono: 0341 910144.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di personale autorizzato ed istruito a tal fine.

I dati sono raccolti al fine di perseguire le finalità istituzionali stabilite dall'Ente richiamate nel presente modello.

Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento è possibile contattare direttamente il Titolare del trattamento o il DPO, Studio Sigaudò Srl. all'indirizzo e-mail: dpo@studiosigaudò.com.

L'informativa completa è disponibile nella sezione Privacy del sito www.valsassina.it

RESPONSABILI

Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016: Ing. Davide Maroni;

Progettista: Arch. Mario Uberti;

Direttore Lavori: Ing. Paolo Broggi e Ing. Leopoldo Marelli;

Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione: Ing. Paolo Broggi e Ing. Leopoldo Marelli;

Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione Ing. Paolo Broggi e Ing. Leopoldo Marelli.

Barzio, li 13/08/2021

Il Responsabile del Settore Tecnico

(Dott. Ing. Davide Maroni)



*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

ALLEGATI:

Sono allegati al disciplinare e ne formano parte integrante:

- Modello DGUE - da inserire nella "Busta amministrativa";
- Patto di integrità;
- progetto esecutivo approvato con delibera della G.E. n. 96 del 27/07/2021.